

Appunti

Rodesia e Niassa alla ribalta

Tanto il governo inglese quanto il governo bianco della Federazione delle Rhodesie e del Niassa affermano di temere, a breve scadenza, una nuova massiccia ondata di manifestazioni e proteste...

Il tipo di governo che dirige attualmente l'Unione Sudafricana (della situazione nella quale si trova la stampa internazionale non parla più a quasi; eppure quotidianamente, anche in queste ultime settimane, si sono avuti arresti e deportazioni, torture nelle carceri e nelle prigioni, licenziamenti di attivisti negri nelle fabbriche e nelle miniere) è infatti ben noto agli africani...



Harry Nkumbula, leader negro della Rhodesia del nord...

Per descrivere l'ambiguità di questa situazione, si può dire che si tratta di un governo che si presenta come un governo di transizione, ma che in realtà è un governo di fatto...

William Thorp è un uomo dal prestigio elevato, il cui nome è onorato negli ambienti forensi per il fatto stesso che è stato quello di un presidente dell'ordine degli avvocati...

Il corso delle sedute a porte chiuse di ieri pomeriggio e di oggi, gli avvocati della difesa e gli stessi imputati hanno mantenuto il silenzio che si era ormai proposto...

La rapina avvenne in un'aula del tribunale militare di Algeri. A un certo punto, questo presidente - che pure lo aveva ricevuto prima dell'udienza - gli si rivolse dicendogli, con veemenza, offesa al suo prestigio: «Vuol ripetere il suo nome, per favore?»...

I difensori al processo di Algeri riveleranno tutti i particolari delle udienze

Gli imputati comunisti rifiutano di rispondere a "porte chiuse"

Il grido della signora Audin: «Mio marito è stato assassinato» - L'avvocato Thorp farà un rapporto all'ordine degli avvocati - I giornali di Parigi sottolineano il fermo e audace atteggiamento degli imputati

(Da nostro inviato speciale)

PARIGI, 14 - Un giorno di follia della sera precede il processo di Algeri con fotografie e didascalie sintomatiche. Sotto l'immagine di Alleg si legge: «...E' il tipico intellettuale dell'estrema sinistra, settario e carico di odio»...

Vengono così in luce altri particolari della battaglia serrata che si svolge tra le pareti mura dell'aula del tribunale militare; altre battute, colte nella confusione dei momenti più drammatici del dibattimento, vengono riferite: il grido della giovane vedova di Audin, al momento dell'interrogazione del povero; e l'invito di un corrispondente di un giornale di venire a Parigi per trattare una fine onorevole dei combattimenti...

La offerta di De Gaulle, così formulata, sembra ripetere quelle già note per una trattativa in due tempi: limitata, cioè, in un primo tempo al cessate il fuoco senza particolari garanzie sulle modalità di applicazione della promessa autodeterminazione. Il tono e il linguaggio adoperati dal generale hanno invece attratto l'attenzione per l'assenza di termini gradite agli orecchi dei capi dell'insurrezione...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

mezzogiorno, per un nuovo deliberato nell'accusa di parzialità rivolta dai difensori al presidente Chatterneau. Naturalmente, tutte le istanze sono state respinte e le porte del tribunale si sono di nuovo chiuse davanti ai giornalisti.

Attorno a questi due spiragli aperti, inaspettatamente nella mattinata, gli osservatori hanno potuto vedere di nuovo gli imputati dare battaglia con tutta la loro energia. La prima volta, il presidente ha letto una dichiarazione secondo cui il tribunale aveva violato le porte chiuse e gli imputati sono insorti, stamattina, gridando: «In queste condizioni ci rifiutiamo di prestare ulte-

riormente ad una parodia della giustizia. Non abbiamo più niente da fare qui dentro. Espellatelo! Akkache, Alleg e Caballero erano tutti e tre in piedi, ma già il servizio d'ordine faceva evacuare la sala dal pubblico e dai giornalisti e le porte del tribunale sono state chiuse precipitosamente alle loro spalle, lasciando udire soltanto scoppi di voce e parole che non si potevano più distinguere.

In queste condizioni, anche il lavoro dei giornalisti diventa impossibile. Matarasso e gli altri avvocati hanno promesso solennemente di rivelare tutto sullo sviluppo del dibattimento a porte chiuse. Ma bisognerà attendere che la sentenza sia pronunciata. Poiché la difesa rifiuta di pronunciare le argomentazioni e la requisitoria si riduce a poche pagine dattiloscritte, il verdetto potrebbe essere anche emanato stasera. Più probabilmente, però, si dovrà attendere domani.

Nel pomeriggio di oggi, tutti gli avvocati, tranne Matarasso - rimasto a fianco del tribunale per riunirsi in un albergo del centro. Gli avvocati Dosse e Douzon si sono recati poco dopo alla sede del primo presidente del tribunale di Algeri, per chiedere - a quanto sembra - il suo intervento contro l'operato del presidente SAVERIO TUTINO

La dichiarazione di De Gaulle è stata accolta con entusiasmo dai comunisti. «L'offerta di De Gaulle, così formulata, sembra ripetere quelle già note per una trattativa in due tempi: limitata, cioè, in un primo tempo al cessate il fuoco senza particolari garanzie sulle modalità di applicazione della promessa autodeterminazione. Il tono e il linguaggio adoperati dal generale hanno invece attratto l'attenzione per l'assenza di termini gradite agli orecchi dei capi dell'insurrezione...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

«Credo ha detto il generale che non siamo stati tanto vicini ad una soluzione. Il 16 settembre fu tracciata la strada e sta di fatto che ogni giorno cadono quattro volte meno uomini di prima. Nessuno contesta più che l'autodeterminazione degli algerini sia la sola via d'uscita da questo dramma complesso e doloroso. A questo proposito è garantito che la scelta sarà completamente libera e che tutte le tendenze potranno prendere parte alle discussioni che fisseranno le condizioni del referendum, alla campagna elettorale e al controllo dello scrutinio»...

Continuazioni dalla prima pagina

TOKIO

socialista, Saburo Eda, ha notificato al segretario generale del Partito liberaldemocratico, Shojiro Kawashima, il rifiuto del suo partito di discutere in qualsiasi modo l'accoglienza a Eisenhower e ha richiesto che il Partito socialista non può approvare la visita del presidente americano in Giappone, perché «essa è un tentativo di rafforzare il governo Kishi ed intensificare la Lesione in Estremo Oriente».

Oggi pomeriggio oltre diecimila intellettuali, tra cui il premio Nobel per la fisica Hideki Yukawa e l'ex presidente dell'università di Tokio, Shigeru Nambu, hanno partecipato ad una manifestazione di protesta contro il patto di guerra. I partecipanti alla dimostrazione, docenti universitari, studiosi, artisti e attori, hanno adottato una risoluzione di condanna dell'atteggiamento di sudditanza agli Stati Uniti tenuto da Kishi. Analoghe manifestazioni si sono svolte nelle città nipponiche, tra cui Kyoto, Hiroshima e Sendai. Nei due ultimi centri le università sono in sciopero da due giorni in segno di protesta contro la ratifica del trattato.

Una dimostrazione di un centinaio di persone, in un'aula di una scuola, ha organizzato oggi all'ambasciata americana una risoluzione che chiede a Eisenhower di dire quando gli Stati Uniti restituiranno al Giappone, Okinawa e le altre isole trascurate dagli americani in base al trattato.

Le manifestazioni di ieri non fanno del resto che anticipare la grande giornata di lotta di domani che vedrà scendere in campo quasi sei milioni di lavoratori. Sospensioni del lavoro saranno attuate in tutto il Giappone, e dureranno, a seconda dei casi, da 24 ore a due ore nel settore dei trasporti pubblici (ferrovie, autobus e tram) e nelle scuole. Lo sciopero sarà invece di 24 ore nelle miniere, nelle industrie chimiche, siderurgiche e nei porti. Domani mattina innanzi tutto si scioperano i funzionari americani si avranno altre dimostrazioni.

Il Consiglio nazionale contro il patto militare ha anche deciso oggi che onorare Eisenhower si recherà in Giappone sarà accolto da dimostrazioni di protesta. Nel suo programma immediato d'azione il Consiglio prevede comizi di massa e dimostrazioni anche fra il 16 e il 19 giugno. Riferendo il successo delle azioni unitarie scattate il 10 e l'11 giugno il Consiglio nazionale sottolinea che la dimostrazione contro l'invito di Eisenhower ad accettare l'aeroporto il 10 giugno, diretta contro gli imperialisti americani, Hagerty - afferma il Consiglio - si è comportato come se i giapponesi riuniti all'aeroporto fossero stati una mandria di bestie del Far West, alorché cercò di rompere il sedo, facendo accelerare la velocità della sua macchina.

In vista di ulteriori tentativi di repressione poliziesca, il Consiglio nazionale ha deciso di formare un comitato speciale contro le repressioni formulate dai partiti socialista e comunista, sindacati e da altre organizzazioni.

Il segretario dell'ufficio esteri del Partito socialista ha ribadito che la visita di Ike rappresenta un'interferenza negli affari interni del paese, ed ha smentito che le attuali proteste siano state provocate da influenza esterne al Giappone.

In serata infine il Consiglio incaricato della sicurezza di Eisenhower nel corso della sua prossima visita ha comunicato l'adozione di misure di una gravità eccezionale. Oltre ai 26.700 poliziotti, il 19 giugno sarà mobilitato anche un reggimento dell'esercito nipponico, forte di duemila uomini. Inoltre il comunicato specifica che una divisione composta di 15 mila uomini è stata dislocata nell'area di Tokio. Le truppe saranno tenute nelle loro basi «in stato d'allarme e pronte ad intervenire in qualsiasi momento in caso di necessità» dare man forte agli agenti. E' stato pure annunciato che tutto il traffico lungo la via dall'aeroporto di Haneda a Tokio sarà riatto in occasione dell'arrivo di Eisenhower. Sarà proibito paracadutare aerei ricicli lungo la stessa strada. Queste misure sono state confermate da un portavoce delle forze di sicurezza americane. D'altronde è prevista la dislocazione di macchine con idranti lungo tutto il percorso che seguirà il corteo presidenziale e vi saranno gruppi pronti ad intervenire della polizia collettiva via radio.

Il trattato nippo-americano al Senato degli Stati Uniti

TUPINI

base del film vi sono elementi che nel loro complesso, possono considerarsi positivi in quanto inducono a meditare sul malcostume che purtroppo si sta verificando in alcune grandi città italiane e in determinati ceti sociali e di lavoro (vedi anche ambiente cinematografico).

Pertanto mi rivolgo alla S. V. perché voglia rendere noto all'ambiente dei produttori che a partire da questo momento sarò severissimo in materia di censura, vedendo in pieno i criteri per me di eccessiva larghezza usata fino a questo momento dalle Commissioni di censura, rifiutandomi di firmare, com'è mio pieno diritto, permessi di proiezione in pubblico, anche se con parere favorevole delle commissioni di censura, di film che rivestono i caratteri sopra deprecati.

Il proprio di questi giorni la presentazione di progetti di film fatta attraverso le agenzie di inizio di lavorazione, nei quali si nota un ricrudimento di sistemi e di ricerche di sensazioni spettacolari sempre più bassamente volgari.

Ritengo che questa mia lettera potrà ottenere dei risultati concreti e comunque la prego vivamente di voler con mezzi che riterrà più adatti e senza preoccupazione di riservatezza richiamare tutti i suoi associati indistintamente a meditare su quanto finora oggetto di questa mia comunicazione.

La ringrazio e La prego di gradire i miei più cordiali saluti. - F.to: Tupini.

La lettera dell'On. Tupini parla da sé. Il ministro dello Spettacolo non nasconde le sue carte. Arragandosi il diritto di diventare l'arbitro assoluto del cinema italiano, in nome di un governo clericale-lascista, egli ammonisce i produttori, e ricorre a tal fine all'arma del ricatto. Poiché lo Stato, cioè la collettività, va incontro a certe esigenze della cinematografia - sostiene Tupini - non può prescindere dalla censura cinematografica, se desidera essere assistita, dovrà tenere conto delle direttive emanate dalla persona del ministro dello Spettacolo. L'ora innanzi, afferma in sostanza Tupini prima e sopra ai censori pagati con i soldi del contribuente italiano, il ministro del Cinema, il ministro del Lavoro e del Mezzogiorno, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Giustizia, il ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, il ministro della Pubblica Istruzione, il ministro delle Partecipazioni Statali, il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, il ministro della Sanità, il ministro dell'Aviazione, il ministro dell'Industria e del Commercio, il ministro dell'Interno, il ministro della Gi